

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Taormina lì, 01 dicembre 2015

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Taormina

Al Sig. Segretario Generale del Comune di Taormina

LL. SS.



Oggetto: O. d. G. urgente sugli Attentati di Parigi del 13 novembre 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale, con particolare riferimento agli artt. 3 e 42;
Vista la legge n. 142 del 08.06.1990, recepita con L. R. n. 48 dell'11.12.1991 e suc. mod. ed int.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e suc. mod. ed int.;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990, recepita con mod., con L.R. n. 10 del 30.04.1991 e suc. mod. ed int.

Considerato che:

il Consiglio Comunale di Taormina viene convocato per la prima volta dopo gli Attentati di Parigi del 13 novembre 2015;

I fatti di Parigi non possono lasciarci indifferenti;

La comunità taorminese ha avuto modo di constatare quel modo di essere, pensare e vivere dei francesi e dei parigini ospiti nella nostra città ed anche perché molti di noi amano Parigi;

Parigi e la Francia sono anche il simbolo delle nostre libertà, dei nostri valori di democrazia, di tolleranza, di civiltà aperta e includente, quella civiltà nata proprio là sulle rive della Senna, figlia dell'illuminismo e della rivoluzione;

Vogliamo continuare a credere nelle tre parole: Liberté, Égalité, Fraternité;

Parigi oggi è un simbolo, che ci riguarda, anche se attaccato e ferito.



Per questi motivi oggi

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TAORMINA

Esprime - e siamo certi di interpretare anche il sentimento di tutta la nostra comunità - lo sdegno e la condanna per i vili attacchi terroristici di Parigi.

Esprime solidarietà e vicinanza umana agli amici di Parigi e ai francesi.

Invita le scuole, le Associazioni e quanti impegnati nel sociale, nonché la cittadinanza tutta ad esternare questi sentimenti nelle forme più varie e intense che riterrà opportuno.

Ritenuto, inoltre, che:

Questo è anche il momento della riflessione, della vigilanza e della mobilitazione; perché quei valori di cui prima abbiamo parlato sono - i nostri valori - e devono essere difesi e salvaguardati da tutti.

Non dobbiamo cedere all'errore di equiparare l'Isis e i terroristi del califfato, all'Islam ai musulmani. Dobbiamo distinguere chi pratica una religione in pace da chi pratica la guerra usando la religione.

Fa proprio l'intervento del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella tenuto il 25 novembre 2015 nella riunione plenaria, in seduta solenne, del Parlamento europeo rimarcando la frase **"A Parigi è stata colpita la nostra vita di tutti i giorni, la nostra concezione dello stare insieme, le nostre abitudini: quel modo di essere, pensare e vivere che è proprio e caratteristico dei cittadini dell'Unione"**.

Ricorda, infine con commozione la giovane studiosa, impegnata anche nel sociale, vittima italiana della **strage di Parigi Valeria Solesin**, assassinata nel Teatro Bataclan.

Insieme a lei, si vogliono ricordare i volontari di tutte le associazioni che portano il loro aiuto nel mondo senza che nessuno parli di loro e dei rischi che corrono come il recente assassinio della nostra connazionale dott.sa Rita Fossaceca.

La Città di Taormina da sempre tollerante di tutte le tradizioni e di tutte le religioni condanna il fondamentalismo, approva ed elogia il dialogo e condanna ogni barbarie e violenza propagata da gruppi fanatici contro ogni comunità umana.

Inoltre, va ancora una volta sottolineato l'intenso e forte legame che ci accomuna alla Francia ed ai suoi abitanti, anche in ragione dell'antica passione che conduce da sempre numerosi turisti d'oltralpe a visitare Taormina e i suoi dintorni.

Occorre senz'altro ribadire la naturale vocazione all'accoglienza dimostrata dalla nostra Città, non a caso denominata " Città per la Pace ", in quanto da sempre proficuo luogo di incontro e di confronto tra identità culturali e religiose provenienti da ogni parte del globo.

Tutto ciò va sottolineato anche attraverso una capillare attività informativa che possa viaggiare sui principali canali mediatici attualmente a disposizione, ricorrendo, ove occorra, alle competenti coperture economiche derivanti dalla vigente " imposta di soggiorno ".

Attentati come quelli di Parigi non hanno alcuna giustificazione e non troveranno mai da parte di questo Consiglio Comunale e dalla comunità taorminese alcuno spazio o condivisione.

Nel rispetto dei suesposti principi ed in ricordo delle vittime delle stragi e delle violenze del mondo e di Parigi osserva un minuto di silenzio.

Convinti che soprattutto in momenti come questi occorra un'attiva attestazione di resistenza alla barbarie e al terrorismo, il Consiglio Comunale determina l'affissione sulla casa comunale, che rappresenta la casa di tutti i taorminesi, di uno striscione in cui sia scritto "Je suis Paris" unitamente al simbolo della pace unito alla Torre Eiffel e la scritta "LIBERTE' EGALITE' FRATERNITE'"



Luigi Ferraro
Luigi Ferraro
Massimo Cottone

[Handwritten signature]